



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: [ID_VIP: 4521] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativa alla modifica al progetto di un parco eolico composto da 48 aerogeneratori con potenza totale pari a circa 96 MW da realizzare nel comune di Porto Torres (SS). Proponente Sardeolica S.r.l.

Nota tecnica.

Con istanza del 08.02.2019, acquisita al prot. DVA/3606 del 14.02.2019, la società Sardeolica S.r.l. ha chiesto l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per la realizzazione di alcune modifiche da apportare al progetto di un parco eolico della potenza complessiva pari a 96 MW, da realizzare nel comune di Ulassai (NU).

A corredo della summenzionata richiesta la società ha fornito la lista di controllo con allegati vari, predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) e al decreto direttoriale 05.02.2018 “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione della lista di controllo di cui all'articolo 6, comma 9, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 per gli impianti eolici*”.

Per quanto concerne la situazione autorizzativa dell'impianto si riporta quanto segue:

- con DGR 48/48 del 30.12.2003 la Regione ha rilasciato una VIA in merito al progetto per la realizzazione di un parco eolico composto da 48 aerogeneratori da 1,5 MW ciascuno per una potenza complessiva pari a 72 MW;
- con successiva determinazione prot. 3902 del 19.02.2010 il Servizio S.A.V.I. l'Assessorato Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna ha stabilito la non assoggettabilità alla procedura di VIA, ai sensi del DLgs 152/2006 e della DGR 24/23 2008, del potenziamento da 72 MW a 96 MW del citato impianto eolico in comune di Ulassai;
- con Determinazione del Direttore del Servizio Energia prot. 1353 del 02.02.2011 la Regione Sardegna ha poi rilasciato un'autorizzazione unica per detto potenziamento e l'esercizio dell'impianto.

Infine con Determinazione del Direttore del Servizio Energia prot. 40477 del 08.11.2018 la Regione Sardegna ha da ultimo autorizzato un ampliamento dell'impianto eolico in argomento per un incremento pari a 30 MW e con impianti ricadenti nel Comune di Ulassai e Perdasdefogu. In esito a tale ampliamento l'impianto complessivamente autorizzato risulta essere di potenza pari a 123 MW.

Il progetto relativo a detto incremento di 30 MW è stato oggetto di VIA da parte della Regione conclusa con DGR 35/37 del 10.07.2018.

ID Utente: 3426
ID Documento: DVA-D2-II-3426_2019-0084
Data stesura: 05/03/2019

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 05/03/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994 e-mail: dva-2@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

La Società precisa che la parte di progetto inerente detti 30 MW è in corso di realizzazione. Tale ampliamento non è oggetto della presente valutazione

Analisi e valutazioni

Sulla base degli elementi informativi forniti dalla società Sardeolica S.r.l., si riportano gli elementi più significativi, con particolare riguardo agli aspetti ambientali, delle modifiche progettuali proposte.

L'impianto eolico da modificare, localizzato nel territorio comunale Ulassai, al netto dell'ampliamento autorizzato nel 2018 che è in fase di realizzazione, è composto da 48 aerogeneratori (tipo VESTAS V80) di potenza unitaria pari a 2 MW ed ha una potenza complessiva pari a 96 MW.

Il progetto di variante, proposto per soddisfare l'esigenza di massimizzare la produzione energetica sulla base delle migliori tecniche disponibili, prevede a parità di potenza delle macchine la sostituzione delle pale già installate di lunghezza pari a 39 metri, con nuove pale di lunghezza pari a 44 metri. Sono poi previsti interventi al rapporto di trasmissione del moltiplicatore di giri da effettuarsi direttamente in quota oppure in officina previo smontaggio, sollevamento e trasporto delle componenti interessate.

Le pale saranno sostituite sull'infrastruttura esistente senza alcun intervento sulle fondazioni. La Società afferma, sulla base di verifiche tecniche effettuate, che il dimensionamento originario delle fondazioni è adeguato a soddisfare la variazione di carico dovuta all'incremento della dimensione delle pale.

L'impianto sarà oggetto di un generale manutenzione dei sistemi di trasmissione con l'inserimento di nuovi accorgimenti tecnici, quali un miglioramento del sistema di protezione da fulminazione e dell'aerodinamica delle pale, tali da riportare a nuovo l'impianto esistente.

Per quanto riguarda le pale dismesse la società riferisce che queste saranno ritirate dal fornitore delle nuove pale per essere rigenerate e rimesse sul mercato.

Non sono previste modifiche degli elettrodotti di connessione alla rete, della stazione RTN nonché delle strade di accesso e delle piazzole di macchina. La potenza nominale delle singole macchine rimarrà invariata e pari a 2 MW ed invariata sarà la potenza complessiva pari a 96 MW.

Nella tabella che segue sono riportate le variazioni delle principali caratteristiche dell'impianto esistente a seguito delle modifiche proposte.

Parametro	Progetto autorizzato	Progetto proposto	Variazione quantitativa
Aerogeneratori totali	48	48	0
Potenza impianto	96 MW	96 MW	0 MW
Raggio rotore	40 m	45 m	+ 5 m
Lunghezza delle pale	39 m	44 m	+5 m
Area spazzata	5.027 m ²	6.362 m ²	1.335 m ²
Altezza da terra del rotore	67 m	67 m	0 m
Altezza complessiva	107	112	+ 5 m

Le nuove componenti dell'impianto perverranno via nave allo scalo portuale di Tortoli – Arbatax (NU) sulla costa orientale dell'I e trasferite via terra fino al sito dell'impianto con carichi speciali. L'itinerario previsto di lunghezza pari a circa 67 km si svolgerà prevalentemente lungo la S.S. 125

“Orientale Sarda” e sulla ex “Strada Militare” per Perdasdefogu. L’itinerario è lo stesso seguito al momento della realizzazione dell’impianto esistente.

L’eccezionalità del trasporto potrà comportare alcuni interventi finalizzati ad agevolare lo stesso quale la rimozione di alcuni ostacoli il taglio di rami sporgenti. La Società si assume comunque l’impegno di ripristino dello stato dei luoghi a conclusione del trasporto.

Le principali problematiche ambientali correlate agli interventi in progetto è legata proprio al trasporto (la Società non indica il numero di convogli necessari si suppone tuttavia che ve ne sia uno per pala per un totale di 48x3 trasporti) nonché alla fase di cantiere. A tal riguardo è previsto l’allestimento di un’area per lo stoccaggio delle pale (circa 3.000 m² in adiacenza della viabilità principale S.S. 13), l’allestimento di spazi operativi in corrispondenza di ciascuna postazione eolica adeguati ad ospitare le gru.

Per quanto riguarda le implicazioni ambientali delle modifiche proposte si riferisce quanto segue.

L’impianto esistente non ricade all’interno di aree SIC o ZPS né in aree di parchi naturali regionali o nazionali di esso quindi non vi sono problematiche di sorta con riferimento a tale aspetto anche con riferimento alle modifiche proposte. Per quanto riguarda la compatibilità idrogeologica alcuni degli aerogeneratori esistenti ricadono in aree a pericolosità da frana (16 in area a pericolosità moderata, 2 a pericolosità media e 2 a pericolosità elevata) tuttavia la società afferma che gli interventi di “manutenzione straordinaria” in progetto sono compatibili con le norme di attuazione del PAI (artt. 31 e 32 delle norme d’attuazione).

Per quanto riguarda il clima acustico l’area di influenza dell’impianto è priva di recettori oggetto di particolare tutela quali unità residenziali adibite a civile abitazione (vi sono solo dei casolari agricoli ed ovili occupati saltuariamente durante i lavori stagionali). Per tutti i ricettori sono rispettati i limiti acustici imposti per le rispettive classi di appartenenza secondo la Piano di classificazione Acustica del Comune di Ulassai. La società ha valutato sulla base di proprie stime che gli effetti della prevista ottimizzazione siano alquanto ininfluenti sulla qualità del clima acustico preesistente (variazioni non superiori a 0,3 dB(A)).

Per quanto infine riguarda il paesaggio, in considerazione del fatto che il Layout dell’impianto non cambia, e che la dimensione geometrica del singolo aerogeneratore subisce solo delle piccole modifiche (+ 5 metri di lunghezza delle pale) si può affermare che l’intervento proposto non comporta variazioni della percezione visiva dell’impianto quindi un maggiore impatto sul paesaggio rispetto a quello esistente.

Comportando l’intervento previsto la mera sostituzione di parti di un impianto esistente, si può ragionevolmente sostenere che a seguito delle modifiche proposte non sono prevedibili nuovi o diversi impatti rispetto a quelli già valutati. Qualche considerazione va posta tuttavia relativamente alla fase di trasporto delle nuove componenti dell’impianto (nonché a quello delle componenti da sostituire verso la nuova destinazione) ed alla fase cantiere. Si tratta comunque di una situazione temporalmente circoscritta e con riguardo alla quale la società descrive le buone pratiche da adottare.

Conclusioni

Sulla base di tutto quanto precede, considerato che le modifiche proposte:

- possono ritenersi riconducibili ad attività di manutenzione straordinaria dell’impianto;
- non comportano una variazione percepibile dell’impianto nel suo complesso in quanto rimane immutato il lay out dello stesso (numero di aerogeneratori e loro ubicazione) e rimangono immutate le infrastrutture di connessione alla rete e quelle viarie di accesso al sito e la modifica apportata gli aerogeneratori è sicuramente di modesta entità (+ 5 metri l’altezza totale)

- gli interventi proposti interessano le stesse matrici ambientali già esaminate e valutate nell'ambito del procedimento valutativo regionale e non sono attesi nuovi o maggiori impatti rispetto a quelli già valutati;
- vi sono degli impatti dovuti essenzialmente alla fase di cantiere, pertanto circoscritti ad un periodo limitato di tempo, relativamente ai quali la Società ha comunque indicato le misure di mitigazione da adottarsi;

si ritiene, in conclusione, che per il progetto di variante proposto non sussistano potenziali impatti ambientali significativi, né in fase di realizzazione né in fase di esercizio tali da comportare la necessità di nuovi procedimenti valutativi oltre quelli già svolti dalla Regione conclusi positivamente con la citata DGR 48/48 del 30.12.2003 e del successivo provvedimento prot. 3902 del 19.02.2010 il Servizio S.A.V.I. dell'Assessorato Difesa dell'Ambiente.

Quanto sopra fatto salvo l'obbligo da parte del proponente di osservare le prescrizioni di cui ai sopra detti provvedimenti regionali nonché di acquisizione di tutte le eventuali autorizzazioni necessarie in materia ambientale (quali per esempio quelle in materia di rifiuti), le autorizzazioni relative al trasporto e quelle eventuali relative ad aspetti di sicurezza dell'impianto con particolare riguardo all'adeguatezza strutturale dell'impianto medesimo.

I Dirigente

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)